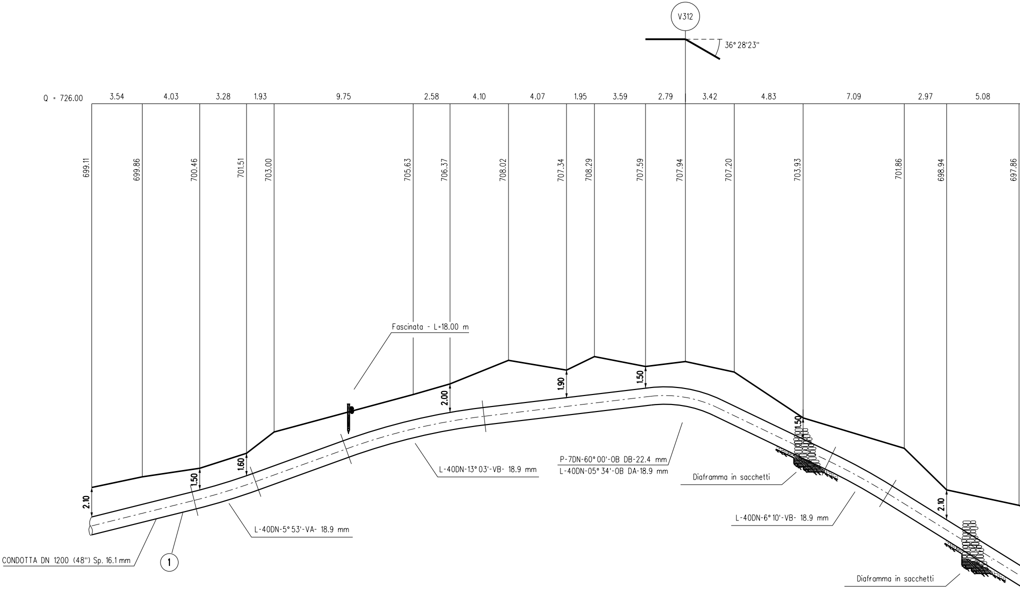
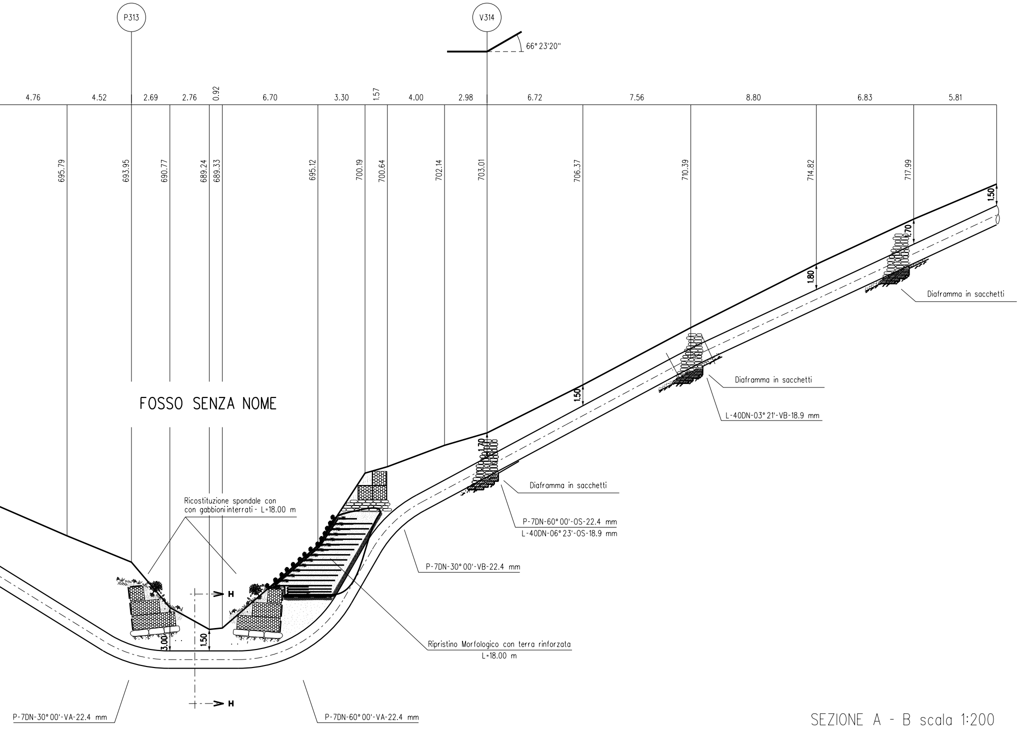
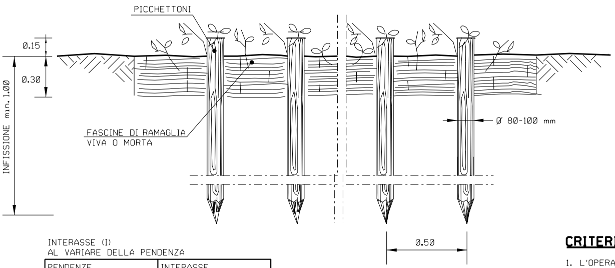

V312
36° 28'23"
Q = 726.00
3.54
4.03
3.28
1.93
9.75
2.58
4.10
4.07
1.95
3.59
2.79
3.42
4.83
7.09
2.97
5.08
699.11
699.86
700.46
701.51
703.00
705.63
706.37
708.02
707.34
708.29
707.59
707.94
707.20
703.93
701.86
698.94
697.86
Fascinata - L=18.00 m
2.10
1.50
1.60
2.00
1.90
1.50
1.50
2.10
L-40DN-13° 03'-VB- 18.9 mm
P-7DN-60° 00'-OB DB-22.4 mm
L-40DN-05° 34'-OB DA-18.9 mm
Diaframma in sacchetti
L-40DN-6° 10'-VB- 18.9 mm
L-40DN-5° 53'-VA- 18.9 mm
CONDOTTA DN 1200 (48") Sp. 16.1 mm
1
Diaframma in sacchetti


P313
V314
66° 23'20"
4.76
4.52
2.69
2.76
0.92
6.70
3.30
1.57
4.00
2.98
6.72
7.56
8.80
6.83
5.81
695.79
693.95
690.77
689.24
689.33
695.12
700.19
700.64
702.14
703.01
706.37
710.39
714.82
717.99
1.50
1.70
1.80
1.50
1.70
3.00
1.50
FOSSO SENZA NOME
Diaframma in sacchetti
Diaframma in sacchetti
L-40DN-03° 21'-VB-18.9 mm
Diaframma in sacchetti
P-7DN-60° 00'-OS-22.4 mm
L-40DN-06° 23'-OS-18.9 mm
P-7DN-30° 00'-VB-22.4 mm
Ricostituzione spondale con
con gabbioni interrati - L=18.00 m
H
H
Ripristino Morfologico con terra rinforzata
L=18.00 m
P-7DN-30° 00'-VA-22.4 mm
P-7DN-60° 00'-VA-22.4 mm

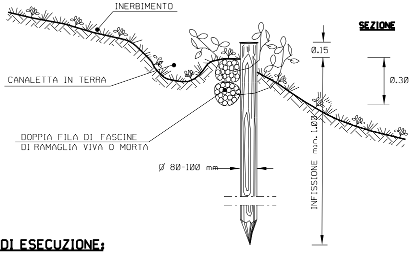
SEZIONE A - B scala 1:200

FASCINATE

PROSPETTO


PICCHETTONI
0.15
0.30
INFISSIONE min. 1.00
FASCINE DI RAMAGLIA
VIVA O MORTA
Ø 80-100 mm
0.50

SEZIONE

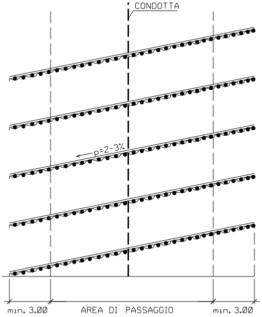

INERBIMENTO
CANALETTA IN TERRA
DOPPIA FILA DI FASCINE
DI RAMAGLIA VIVA O MORTA
Ø 80-100 mm
0.15
0.30
INFISSIONE min. 1.00

INTERASSE (I)
AL VARIARE DELLA PENDENZA

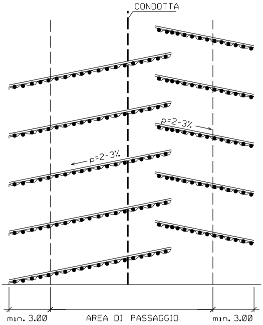
PENDENZE LONGITUDINALI (%)	INTERASSE FASCINATE (m)
< 60 %	SOLO IN CASI PARTICOLARI
60 % - 80 %	20 - 15
80 % - 100 %	15 - 10
> 100 %	10 - 6

SCHEMI PLANIMETRICI

(A) A ELEMENTI CONTINUI


CONDOTTA
p=2-3%
min. 3.00
AREA DI PASSAGGIO
min. 3.00

(B) A LISCA DI PESCE


CONDOTTA
p=2-3%
p=2-3%
min. 3.00
AREA DI PASSAGGIO
min. 3.00

LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

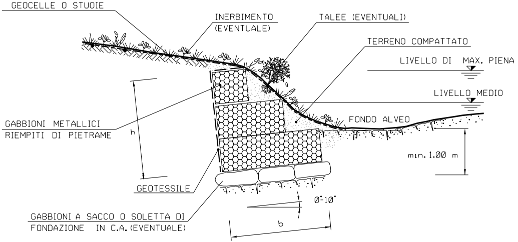
CRITERI DI ESECUZIONE:

1. L'OPERA VERRA' REALIZZATA CON CARATTERISTICHE GEOMETRICHE ADEGUATE PER RICOSTITUIRE L'ORIGINARIA MORFOLOGIA DELL'AREA E CON LO SCOPO DI REGIMARE LE ACQUE SUPERFICIALI;
2. LE FASCINATE SARANNO REALIZZATE PER L'INTERA LARGHEZZA DELLA FASCIA DI LAVORO. LA CONFIGURAZIONE PLANIMETRICA DELLE FASCINATE (ES. A FILE PARALLELE O A SPINA DI PESCE), L'INTERASSE E L'INCLINAZIONE VERRANNO DEFINITE IN FUNZIONE DEL CLIMA E DELLA NATURA E DELLA PENDENZA DEL TERRENO (I VALORI DI INTERASSE ORIENTATIVI SONO RIPORTATI IN TABELLA);
3. IL RIPRISTINO VEGETAZIONALE DELL'AREA INTERESSATA DAI LAVORI VERRA' ESEGUITO MEDIANTE INERBIMENTO E, QUANDO NECESSARIO, MESSA A DIMORA DI SPECIE ARBUSTIVE ED ARBOREE AUTOCTONE.

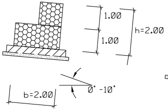
MATERIALI:

- PALI VERTICALI DI SPECIE FORTE (CASTAGNO, ROBINIA, ROVERE) CON LE DIMENSIONI RIPORTATE IN DISEGNO.
- FASCINATE COSTITUITE DA UNA DOPPIA FILA DI FASCINE VIVE O MORTE DI GENERE SALICE, PIOPPO, ONTANO.
- FILO IN FERRO ZINCATO (DIAMETRO MINIMO 2 mm) PER IL COLLEGAMENTO DEI PALI CON LE FASCINE.

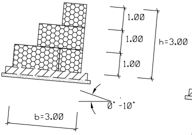
RICOSTITUZIONE SPONDALE CON GABBIONI INTERRATI


GEOCELLE O STUOIE
INERBIMENTO (EVENTUALE)
TALEE (EVENTUALI)
TERRENO COMPATTATO
LIVELLO DI MAX. PIENA
LIVELLO MEDIO
FONDO ALVEO
GABBIONI METALLICI RIEMPITI DI PIETRAME
h
min. 1.00 m
GEOTESSILE
0°-10°
GABBIONI A SACCO O SOLETTA DI FONDAZIONE IN C.A. (EVENTUALE)
b

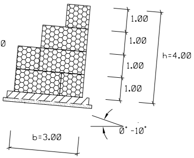
TIPO A


1.00
1.00
h=2.00
b=2.00
0° -10°

TIPO B


1.00
1.00
1.00
h=3.00
b=3.00
0° -10°

TIPO C


1.00
1.00
1.00
1.00
h=4.00
b=3.00
0° -10°

TIPOLOGIA	
1	Senza messa a dimora di talee
2	Con messa a dimora di talee

LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

SCHEMA DIMENSIONALE		
TIPO	b (m)	h (m)
A	2.00	2.00
B	3.00	3.00
C	3.00	4.00

CRITERI DI ESECUZIONE:

1. L'OPERA E' DIMENSIONATA IN MODO DA RICOSTITUIRE L'ORIGINARIA MORFOLOGIA DELLA SPONDA; IN PARTICOLARE NON VENGONO ALTERATE LE CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO E DEL PROFILO DEL CORSO D'ACQUA;

2. LA DIFESA SPONDALE VIENE REALIZZATA PER TUTTO IL FRONTE DELL'AREA DI LAVORO ED IMMORSATA LATERALMENTE IN TERRENO INALTERATO PER ALMENO 3 m. IN CORRISPONDENZA DI OPERE IN ADIACENZA, QUELLA IN PROGETTO VIENE REALIZZATA IN CONTINUITA';

3. IN RIFERIMENTO ALLE CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE E LITOSTRATIGRAFICHE DELL'AREA DI INTERVENTO, POSSONO ESSERE UTILIZZATI GABBIONI A SACCO O UNA SOLETTA IN C.A. COME ELEMENTI DI FONDAZIONE;

4. LA SCELTA DELLE TALEE DA METTERE A DIMORA E DELLE SPECIE ERBACEEDA USARE PER L'INERBIMENTO VIENE FATTA CONSIDERANDO LE CARATTERISTICHE VEGETAZIONALI DELL'AREA DI INTERVENTO. SOLO IN CASI PARTICOLARI IL RIPRISTINO VEGETAZIONALE DELL'AREA DI LAVORO NON VIENE REALIZZATO.

MATERIALI:

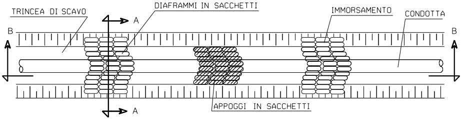
- I GABBIONI SONO COSTITUITI DA ELEMENTI A SCATOLA IN RETE METALLICA ZINCATA DI MAGLIA 6X8cm, E SPESSORE 2.7 mm;
- IL PIETRAME DI RIEMPIMENTO SARA' DURO E COMPATTO, DI NATURA CALCAREA, BASALTICA, GRANITICA O TRACHITICA;
- TALEE DI SPECIE AUTOCTONE, SCELTE IN ACCORDO CON QUANTO EVENTUALMENTE PRESCRITTO DAGLI ENTI PREPOSTI
- GEOTESSILE, TESSUTO O NON TESSUTO, COME ELEMENTO DI FILTRAZIONE E DI SEPARAZIONE;
- GEOCELLE O STUOIE COME ELEMENTO DI PROTEZIONE SUPERFICIALE DEL TERRENO
- CALCESTRUZZO (Rck$\geq$25 N/mm^2) E ARMATURA (FE B 44K-COPRIFERRO 3 cm) PER L'EVENTUALE REALIZZAZIONE DELLA SOLETTA DI FONDAZIONE IN C.A.

NOTA:

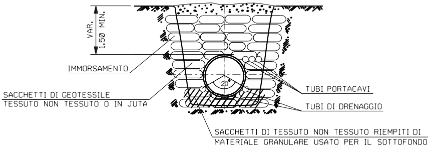
LE CARATTERISTICHE GEOMETRICHE E DIMENSIONALI RIPORTATE IN TABELLA SONO DA CONSIDERARSI ORIENTATIVE; ESSE VERRANNO DEFINITE IN DETTAGLIO IN APPOSITI ELABORATI DI PROGETTO.

DIAFRAMMI IN SACCHETTI

PIANTA


TRINCEA DI SCAVO
DIAFRAMMI IN SACCHETTI
IMMORSAMENTO
CONDOTTA
B
B
A
A
APPOGGI IN SACCHETTI

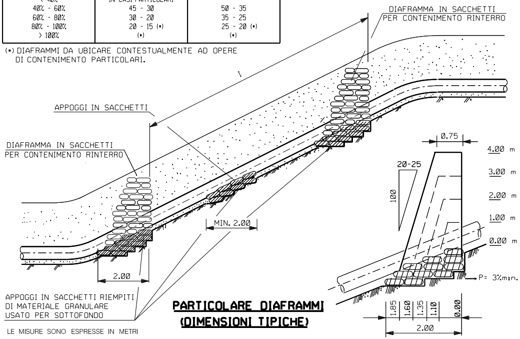
SEZIONE A - A


VAR.
1.50 MIN.
IMMORSAMENTO
SACCHETTI DI GEOTESSILE
TESSUTO NON TESSUTO O IN JUTA
120
TUBI PORTACAVI
TUBI DI DRENAGGIO
SACCHETTI DI TESSUTO NON TESSUTO RIEMPITI DI
MATERIALE GRANULARE USATO PER IL SOTTOFONDO

INTERASSE DEI DIAFRAMMI I (m)		
PENDENZE DEL FONDOSCAVO (%)	ARGILLE E LIMI	SABBIE E GHIAIE
< 40%	IN CASI PARTICOLARI	-
40% - 60%	45 - 30	50 - 35
60% - 80%	30 - 20	35 - 25
80% - 100%	20 - 15 (*)	25 - 20 (*)
> 100%	(*)	(*)

(*) DIAFRAMMI DA UBICARE CONTESTUALMENTE AD OPERE DI CONTENIMENTO PARTICOLARI.

SEZIONE B - B


DIAFRAMMA IN SACCHETTI
PER CONTENIMENTO RINTERRO
I
APPOGGI IN SACCHETTI
DIAFRAMMA IN SACCHETTI
PER CONTENIMENTO RINTERRO
MIN. 2.00
2.00
APPOGGI IN SACCHETTI RIEMPITI
DI MATERIALE GRANULARE
USATO PER SOTTOFONDO
0.75
20-25
100
4.00 m
3.00 m
2.00 m
1.00 m
0.00 m
P= 3%min.
1.85
1.60
1.35
1.10
0.00
2.00

PARTICOLARE DIAFRAMMI
(DIMENSIONI TIPICHE)

LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

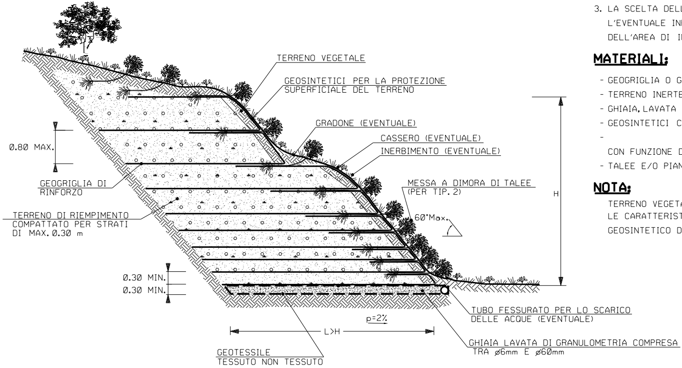
CRITERI DI ESECUZIONE:

1. I SACCHETTI DOVRANNO ESSERE MESSI IN OPERA IN MODO DA CREARE UN DIAFRAMMA AD ARCO, CON ESTRADOSSO RIVOLTO VERSO MONTE;
2. IL DIAFRAMMA DOVRA' ESSERE REALIZZATO IN MODO DA AVERE IL FRONTE DI MONTE VERTICALE ED IL FRONTE DI VALLE CON PENDENZA COME DA PARTICOLARE DIAFRAMMI E LARGHEZZA IN SOMMITA' DI 0.75 m CIRCA;
3. IL TERRENO DI RINTERRO DOVRA' ESSERE COMPATTATO CON PARTICOLARE CURA;
4. QUANDO LE DIMENSIONI DEI DIAFRAMMI SUPERANO 4 m DI ALTEZZA O LA SEZIONE DELLO SCAVO SUPERA I 10 mq E LA PENDENZA DEL FONDO SCAVO E' SUPERIORE AL 60% L'APPALTATORE DEI LAVORI DOVRA' ESEGUIRE LE VERIFICHE STATICHE;
5. IL PIANO DI APPOGGIO IN FONDAZIONE DOVRA' ESSERE SU TERRENO INDISTURBATO E DOVRA' ESSERE LIVELLATO IN MODO DA PRESENTARE UNA PENDENZA VERSO MONTE DI ALMENO 3%; PER ELEVATE DIMENSIONI IN FONDAZIONE IL PIANO DI APPOGGIO DOVRA' ESSERE GRADONATO E CON CONTROPENDENZA DI CUI SOPRA. LE ALI DELLE BRIGLIE DOVRANNO ESSERE IMMORSATE PER ALMENO 0.20 m IN TERRENO ROCCIOSO E 0.50 m IN TERRENO SCIOLTO INDISTURBATO;
6. AL TERMINE DEI LAVORI VERRA' ESEGUITO IL RIPRISTINO DELLA CONFIGURAZIONE MORFOLOGICA ESISTENTE PRIMA DEI LAVORI;
7. IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE CARATTERISTICHE PEDOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO, POTRA' ESSERE ESEGUITO LA MESSA A DIMORA DI TALEE, E/O L'INERBIMENTO DI TUTTA L'AREA INTERESSATA DAI LAVORI. PER PARTICOLARI CONFIGURAZIONI PEDOLOGICHE POTRA' NON ESSERE EFFETTUATO ALCUN INTERVENTO DI RINVERDIMENTO DELL'AREA.

MATERIALI:

- SACCHETTI DI GEOTESSILE TESSUTO NON TESSUTO O IN JUTA (DIMENSIONI 0.50 x 0.70 m);
- TERRENO DI RINTERRO (GENERALMENTE DERIVANTE DAGLI SCAVI).

RIPRISTINO MORFOLOGICO CON TERRA RINFORZATA


TERRENO VEGETALE
GEOSINTETICI PER LA PROTEZIONE SUPERFICIALE DEL TERRENO
GRADONE (EVENTUALE)
CASSERO (EVENTUALE)
INERBIMENTO (EVENTUALE)
MESSA A DIMORA DI TALEE (PER TIP. 2)
60°Max.
H
0.80 MAX.
GEOGRIGLIA DI RINFORZO
TERRENO DI RIEMPIMENTO COMPATTATO PER STRATI DI MAX. 0.30 m
0.30 MIN.
0.30 MIN.
p=2%
L>H
GEOTESSILE TESSUTO NON TESSUTO
TUBO FESSURATO PER LO SCARICO DELLE ACQUE (EVENTUALE)
GHIAIA LAVATA DI GRANULOMETRIA COMPRESA TRA ø6mm E ø60mm

CRITERI DI ESECUZIONE:

1. L'OPERA VIENE REALIZZATA CON CARATTERISTICHE GEOMETRICHE ATTE A RICOSTITUIRE L'ORIGINARIA MORFOLOGIA DELL'AREA DI INTERVENTO;

2. IL TERRENO VERRA' COSTIPATO PER STRATI SUCCESSIVI DI SPESSORE NON SUPERIORE A 0.30 m;

3. LA SCELTA DELLE TALEE DA METTERE A DIMORA E DELLE SPECIE ERBACEE DA USARE PER L'EVENTUALE INERBIMENTO VIENE FATTA CONSIDERANDO LE CARATTERISTICHE VEGETAZIONALI DELL'AREA DI INTERVENTO.

MATERIALI:

- GEOGRIGLIA O GEOTESSILE COME ELEMENTO DI RINFORZO STRUTTURALE DEL TERRENO;
- TERRENO INERTE GENERALMENTE PROVENIENTE DA SCAVI EFFETTUATI NELL'AREA DI INTERVENTO;
- GHIAIA, LAVATA DI GRANULOMETRIA COMPRESA TRA Ø 6mm E Ø 60mm
- GEOSINTETICI COME ELEMENTO DI PROTEZIONE SUPERFICIALE DEL TERRENO;
-

  CON FUNZIONE DI SUBSTRATO PER LA SEMINA DELLE SPECIE ERBACEE (SPESSORE VARIABILE);
- TALEE E/O PIANTE AD ELEVATO INDICE DI ATTECCHIMENTO.

NOTA:

TERRENO VEGETALE DI RIPORTO O STRATO SUPERFICIALE ACCANTONATO PRIMA DEI LAVORI DI SCAVO
LE CARATTERISTICHE GEOMETRICHE E DIMENSIONALI, UNITAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEL GEOSINTETICO DI RINFORZO, SONO DEFINITE IN APPOSITI ELABORATI DI PROGETTO.

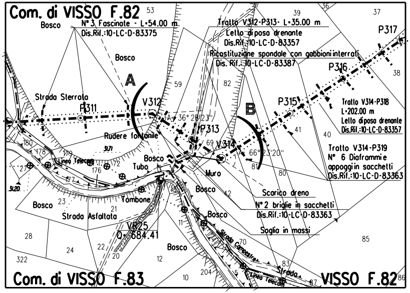
TIPOLOGIA	
1	Senza messa a dimora di talee
2	Con messa a dimora di talee

SCHEMA DIMENSIONALE	H (m)	
	MIN.	MAX
A		≤3.00
B	>3.00	≤4.00
C	>4.00	≤5.00
D	>5.00	

LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

TABELLA DELLE ANNOTAZIONI

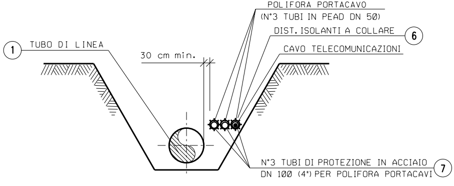
(1) Tubo di acciaio grado L450 MB DN 1200 (48") Di 1184.3 mm
Sp. NORMALE Sp. 16.1 mm costruito secondo tab. GASD A.01.01.31
rivestimento in Polietilene Sp. 3.3 mm



Com. di VISSO F.82
53
Bosco
N°3 Fascinate - L=54.00 m
Dis.Rif.:10-LC-D-83375
Bosco
Tratto V312-P313- L=35.00 m
Lello di posa drenante
Dis.Rif.:10-LC-D-83357
Ricostituzione spondale con gabbioni interrati
Dis. Rif.: 10-LC-D-83387
39
36
37
P317
P316
38
A
59
82
B
Strada Sterrata
P311
V312
A= 36° 28'23"
P313
P315
Tratto V314-P318
L=202.00 m
Lello di posa drenante
Dis.Rif.:10-LC-D-83357
Rudere fontanile
69
V314
A= 66° 23'20"
41
40
Tratto V314-P319
N° 6 Diaframmi e
appoggi in sacchetti
Dis.Rif.:10-LC-D-83363
180
178
179
Linea Telecom
3171
172
176
Bosco
Tubo
81
80
27
177
Muro
3120
Tombone
Bosco
42
Scarico dreno
N°2 briglie in sacchetti
Dis.Rif.:10-LC-D-83363
Bosco
23
21
Strada Asfaltata
Bosco
VR25
Q=684.41
11
Soglia in massi
28
24
22
20
Bosco
12
70
Strada Campestre
85
322
83
Com. di VISSO F.83
10
204
5
Linea Telecom
Strada
87
VISSO F.82
86

STRALCIO PLANIMETRICO 1:2000

COMUNE DI VISSO F.82



POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
DIST. ISOLANTI A COLLARE
6
CAVO TELECOMUNICAZIONI
1
TUBO DI LINEA
30 cm min.
N°3 TUBI DI PROTEZIONE IN ACCIAIO
DN 100 (4") PER POLIFORA PORTACAVI
7

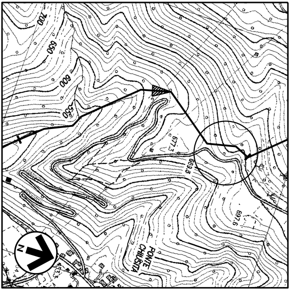
SEZIONE H-H (SCAVO A CIELO APERTO)

NOTE:

1. In corrispondenza di parallelismi e/o interferenze dell'area di passaggio con linee elettriche aeree, l'appaltatore dovra' procedere all'esatta determinazione dell'altezza dei conduttori e del loro voltaggio in modo da poter adottare i necessari provvedimenti di sicurezza propedeutici alla esecuzione dei lavori di costruzione.

2. L'appaltatore dovra' procedere all'esatto accertamento di cavi, tubazioni e fogne interrate interferenti con la linea, mediante scavi a mano.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	N.


700
650
600
550
677.3
669.8
697.6
PONTE CHIUSITA
N
453.3

COROGRAFIA 1:10000

Foglio CTR 324120

FERRINI FRANCESCO
2023.12.19 18:09:50
CN=FERRINI FRANCESCO
C=IT
2.5.4.4=FERRINI
2.5.4.42=FRANCESCO
RSA/2048 bits

2	12/12/23	EMISSIONE PER PERMESSI	M.MELETTI	G.AIUDI	A.BRUNI G.BRIA
Rev.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO AUTORIZZATO

snam

PROGETTISTA

T.EN TECHNIP ENERGIES

techfem

Rif.TEN: 2295-111-DW-3545-24

COMMESSA	CODICE TECNICO
NQ/R22356	21375

METANODOTTO: SULMONA - FOLIGNO
DN 1200 mm (48") P=75 bar

11° TRONCO NORCIA (P.I.L. 15) - VISSO
ATTRAVERSAMENTO FOSSO SENZA NOME

DIS. N. 10-LB-14E-82221

REVISIONE 2

FG. 1 DI 1

SCALA 1:200

DOCUMENTO DI PROPRIETA' SNAM. LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE.